

Più precisamente nel corso del 2014 sono stati distribuiti nel circuito cinematografico nazionale 6 film, uno in più del 2013:

TITOLO	DATA DI USCITA NAZIONALE
PICCOLA PATRIA, di Alessandro Rossetto	10/04/2014
RACCONTI D'AMORE, di Elisabetta Sgarbi	25/04/2014
IL VENDITORE DI MEDICINE, di Antonio Morabito	29/04/2014
PIU' BUIO DI MEZZANOTTE, di Sebastiano Riso	15/05/2014
L'ESTATE STA FINENDO, di Stefano Tummolini	10/07/2013
FANGO E GLORIA, di Leonardo Tiberi	16/10/2014

La selezione è stata effettuata sempre con particolare riguardo alle caratteristiche autoriali dei film, come dimostrano le partecipazioni ai Festival Internazionali e i premi conseguiti. In particolare si ricorda:

Film	Partecipazioni e Festival ed Eventi
PICCOLA PATRIA	<ul style="list-style-type: none"> • CPH:PIX New Copenhagen International Film Festival 2014: New Talent Grand Pix • Festival du Film Italien de Villerupt 2014: Compétition - Amilcar Jury • Festival Internazionale di Mar del Plata 2014: Altered Italy: 7 ½ • Monaco Film Festival 2014: CineVision • Open Roads: New Italian Cinema 2014
RACCONTI D'AMORE	<ul style="list-style-type: none"> • Festival Internazionale del Film di Roma 2013: Concorso CinemaXXI
IL VENDITORE DI MEDICINE	<ul style="list-style-type: none"> • Festival Terra di Cinema 2015: Compétition Fiction • Annecy Cinema Italien 2014: Concorso Fiction - Premio Speciale della Giuria Fiction • Festival del Cinema Italiano di Stoccolma 2014 • Festival du Film Italien de Villerupt 2014: Compétition • Incontri del Cinema Italiano di Tolosa 2014: En compétition - Prix du Jury Etudiants • Lavazza Italian Film Festival 2014 • Los Angeles - Italia 2014: Special Screening • NICE New Italian Cinema Events Festival 2014: In Concorso - Miglior Film • Solothurn Film Festival 2014: Panorama • Tirana International Film Festival 2014: Feature - Miglior Film, Miglior Sceneggiatura • Festival Internazionale del Film di Roma 2013: Fuori Concorso • Labour Film Festival 2014: Labour.film • Molise Cinema 2014: Paesi in Lungo • Aquila sotto le Stelle 2014: Panorama • Del Racconto, il Film 2014: Panorama • Est Film Festival 2014: Concorso • Estival - Caserta Film Lab 2014: Panorama • Guerre & Pace Film Fest 2014: Film

	<ul style="list-style-type: none"> • Magna Graecia Film Festival 2014: Concorso • Ortigia Film Festival - OFF 2014: Concorso • Piazze di Cinema 2014: Gli Invisibili • Premi Internazionali Flaiano 2014: Panorama Italiano • Santa Marinella Film Festival 2014: Concorso • Accadde Domani. Nuovo Cinema Italiano 2014: Panorama • Summer Kino - Il Kino sotto le stelle 2014: Panorama • Festa del Cinema 2014: Panorama • BAFF - Busto Arsizio Film Festival 2014: Made in Italy • BIF&ST – Bari International Film&Tv Festival 2014: ItaliaFilmFest/Lungometraggi in concorso • Sulmona Cinema Film Festival 2013: Concorso
PIU' BUIO DI MEZZANOTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Cinema Made in Italy - London 2015 • FebioFest 2015: Another Shore • Festival Terra di Cinema 2015: Compétition Fiction • International Film Festival Of Guadalajara 2015: Premio Maguey • Italian Film Festival in Scotland 2015 • Los Angeles - Italia 2015 • AnnécY Cinema Italien 2014: Concorso Fiction - Premio CICAIE Fiction • Cinéalma - L'âme de la méditerranée 2014 • Festival de Cannes 2014: Semaine de la Critique • Festival du Film Italien de Villerupt 2014: Compétition • Lavazza Italian Film Festival 2014 • Mittel Cinema Fest - Festival Centro-Europeo del Cinema Italiano 2014 • Molodist - Kiev International Film Festival 2014: Sunny Bunny International Competition • Mostra de Cinema Italià de Barcelona 2014 • Rio De Janeiro International Film Festival 2014: Expectations 2014 • Seminci - Valladolid International Film Festival 2014: Meeting Point • Panorama Internacional Coisa de Cinema 2014: in Concorso • Festival de Cine de Lima CUCP Festival Internacional de Cine LGBT de Madrid 2014: in Concorso - Menzione Speciale • Marais Film Festival 2014: Sélection officielle • Morelia International Film Festival 2014 • Florence Queer Festival 2014: in Concorso • Semaine de la Critique a Beirut 2014 • Ortigia Film Festival 2014: in Concorso - Premio Ficupala al Miglior film

	<ul style="list-style-type: none"> • Pink Screens Film Festival 2014 • Bobbio Film Festival 2014 • Film & Music Ischia Global Fest 2014: in Concorso - Premio per il Miglior Esordio • Laceno d'oro 2014 • Uno Sguardo Normale 2014 • Festival international du premier film d'Annonay 2015
L'ESTATE STA FINENDO	<ul style="list-style-type: none"> • Pesaro Film Festival 2013: In Concorso
FANGO E GLORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Sudestival 2015: in Concorso

Purtroppo la situazione degli incassi, contrariamente al successo di critica, denota la condizione di difficoltà del cinema "d'autore" ed in particolar modo delle opere prime e seconde che spesso non dispongono né di un cast efficacemente attrattivo né di un budget per la promozione in grado di reggere efficacemente il mercato.

Come è già stato spesso sottolineato e come confermano le indicazioni della Direzione Generale del MIBACT si tratta tuttavia di un segmento di produzione e di una tipologia di prodotto che viene ritenuta essenziale per la sopravvivenza futura e per il generale funzionamento del sistema cinema.

Va comunque proseguito il lavoro di costruzione di spazi per il cinema e la documentaristica italiana attraverso Internet e le varie opportunità che offre.

Documentaristica

Nel 2014 è proseguito il trend di crescita della produzione e la distribuzione dei documentari in Italia.

Ciò non soltanto a causa della ricaduta positiva in seguito ai successi avuti nei Festival da parte del genere "film documentario", ma anche e forse soprattutto per una serie di modificazioni strutturali che hanno soltanto iniziato a mostrare i loro effetti di lunga durata.

In primo luogo la crescente digitalizzazione delle sale ha permesso la veicolazione di prodotti che, per le loro caratteristiche, non potevano disporre di budget di lancio adeguati alle regole della distribuzione su supporto analogico.

Contemporaneamente a questo, molte sale cinematografiche hanno preso consapevolezza della esistenza di un pubblico attento a quel genere di prodotto in alternativa alla riduzione del tradizionale pubblico cinematografico.

Di conseguenza hanno frequentemente adottato una modalità nuova di presentazione del prodotto al pubblico attraverso la cosiddetta multi - programmazione. In pratica la digitalizzazione ha permesso alle sale di lavorare con un'offerta non rigida, differenziando il prodotto sulla base dell'orario di programmazione e anche la offerta di programmazioni singole o per un numero ridotto di giorni.

A questi elementi positivi hanno fatto riscontro fattori dal segno incerto o talora decisamente negativo.

Il consumo home video su supporto fisico (DVD) ha continuato a perdere spazio di mercato senza essere compensato a sufficienza dal consumo domestico su Internet. Ciò per il proseguo del fenomeno della pirateria oltre alla tradizionale rigidità della struttura di consumo.

Va comunque detto che nel calo generale il documentario ha sofferto assai meno degli altri prodotti la crisi, segnalando evidentemente la costanza di un pubblico legato fortemente al possesso del supporto fisico soprattutto se ricco e ben confezionato.

Più grave e preoccupante appare la forte riduzione dell'interesse del mercato televisivo, che ha fortemente ridotto gli slot di programmazione del prodotto documentaristico.

Un fenomeno che la partenza di canali satellitari dedicati non ha ancora corretto a sufficienza.

In questo complesso e mutevole quadro il Luce ha operato mantenendo da una parte il tradizionale ruolo di produttore di prodotto documentaristico che utilizzi il materiale dell'Archivio Storico e aggiungendovi con forza una funzione di distribuzione in sala e in home video che si è rivolta anche ai documentari che non lo hanno visto impegnato direttamente come produttore.

Per quanto riguarda la produzione documentaristica il Luce si è impegnato durante il 2014 in oltre venti film documentari che, una volta conclusi, hanno viaggiato per festival e sono stati progressivamente presentati sui mercati.

Nella scelta dei registi, oltre ai prodotti tradizionalmente affidati ad autori affermati nella documentaristica e a giovani registi in grado di sperimentare nei corto/medio metraggi e di accrescere le proprie esperienze, è proseguita la politica del Luce di affidare alcuni progetti ad affermati registi cinematografici, quali ad esempio Gianni Amelio o Renato de Maria.

Tra documentari prodotti interamente dal Luce citiamo ad esempio: "Andreotti- Visti da Vicino" di Tatti Sanguineti, "Lo Sguardo del Luce" di Carlo di Carlo, "Maschere Crude" di Flavio de Bernardinis, "Italian Gangster – Rapina all'Italiana" di Renato de Maria, "Felice chi è Diverso" di Gianni Amelio, "Enrico Notari- La Voce di un Italiano" di Enrico Menduni.

Numerosi anche i titoli co-prodotti, tra cui "Gian Luigi Rondi" di Giorgio Treves, "L'orologio di Monaco" di Mauro Caputo, "Sul Vulcano di Gianfranco Pannone", "Giulio Cesare" di Antonello Sarno.

Tutti i documentari prodotti dal Luce hanno partecipato ai principali Festival di Cinema mondiali; citiamo ad esempio le partecipazioni ai Festival del Solo "Felice Chi è Diverso" di Gianni Amelio che sono state:

- Festival International du Film d'amour de Mons 2015: Panorama du Cinéma Italien
- Göteborg Film Festival 2015: HBTQ
- Italian Film Festival in Scotland 2015
- Annecy Cinema Italien 2014: Eventi
- Berlinale 2014: Panorama Dokumente
- Donostia - San Sebastián International Film Festival 2014: Zabaltegi
- Festival del Cinema Italiano di Madrid 2014: Documentari - Menzione Speciale
- Festival des Films du Monde de Montréal 2014: Documentaries of the World
- Festival du Film Italien de Villerupt 2014: Panorama
- Haifa International Film Festival 2014: International Documentaries
- Open Roads: New Italian Cinema 2014
- Rio De Janeiro International Film Festival 2014: Film Docs.

Menzione particolare va a "9x10 Novanta", un documentario nato in occasione della celebrazione del 90° compleanno dell'Istituto Luce: sono stati selezionati 9 giovani registi tra i più promettenti ed affermati (anche nel cinema lungometraggio), cui è stata data la possibilità di scegliere liberamente un tema/testo su cui realizzare un documentario di montaggio con i materiali dell'archivio Luce, utilizzando esclusivamente le strutture di produzione interne della Società. Ne è nato un film di 90 minuti, nel quale 9 registi hanno, ognuno su temi diversi e con il proprio stile, realizzato un affresco della storia, del costume, delle tradizioni, dei sogni e delle paure, dell'Italia e degli Italiani, nel nostro ultimo secolo di vita. Gli registi sono: Marco Bonfanti, Claudio Giovannesi, Alina Marazzi, Pietro Marcello e

Sara Fgaier , Roland Sejko, Giovanni Piperno, Costanza Quatriglio, Paola Randi, Alice Rorwacher.

Di seguito i Festival cui 9x10 Novanta ha partecipato:

- Cinema Made in Italy - London 2015
- Festival del Cinema Italiano di Tokyo 2015: Proiezione Speciale
- Festival Terra di Cinema 2015: Archivi di cinema
- Journées du Cinéma Italien - Nizza 2015: Hors Compétition
- BFI London Film Festival 2014
- Cinema Italian Style 2014
- Festival del Cinema Italiano di Madrid 2014: Documentari
- Festival del Cinema Italiano di Stoccolma 2014
- La Biennale di Venezia 2014: Giornate degli Autori - Venice Days in accordo con La Biennale di Venezia, Eventi Speciali
- Mostra de Cinema Italià de Barcelona 2014
- Tirana International Film Festival 2014: Special Screening.

Questi titoli uniti a tanti altri hanno configurato il Luce come il più importante produttore di documentari per utilizzazione cinematografica d'Italia, facendone un punto di riferimento stabile ed accettato.

Per quanto riguarda la distribuzione dei "nostri" documentari come di quelli di acquisizione la strategia si è articolata su una serie di obiettivi diversi e sinergici fra loro.

- Si è agito acquisendo sempre la distribuzione cinematografica unitamente a quella home video sia attraverso il supporto fisico che sul terreno immateriale
- È stata costituita nel corso dell'anno una rete di sale interessate alla documentaristica che copre ormai gran parte del territorio nazionale.
- È proseguito l'accordo del 2013 con ANEC per una rassegna chiamata "L'Italia si racconta".
- È stato firmato un accordo di collaborazione ed integrazione con tutte le associazioni culturali operanti sul territorio per la veicolazione nei circoli dei documentari
- Sono state sperimentate forme di integrazione fra l'offerta di sala e la contemporanea diffusione di DVD.

Di seguito 16 documentari distribuiti nelle sale cinematografiche italiane nel 2014.

Titolo	Data di Uscita Cinema
FELICE CHI E' DIVERSO	06/03/2014
LA VOCE DI BERLINGUER	04/03/2014
FUORISTRADA	27/03/2014
IL TRENO VA A MOSCA	01/05/2014
LE COSE BELLE	26/06/2014
TERRA DI TRANSITO	22/07/2014
WOLF	19/08/2014
TERRE D'ISLAM	26/08/2014
SLOT	24/09/2014
LO SPOSO DI NAPOLI	11/10/2014
RITRATTI ABUSIVI	11/10/2014
SCANDALO IN SALA	11/10/2014
9 x 10 NOVANTA	22/10/2014
NUOVI COMIZI D'AMORE	28/10/2014

BRUNO E GINA	11/11/2014
SUL VULCANO	13/11/2014

Promozione del documentario italiano all'estero

Nel corso del 2014 si è scelto, di comune accordo con il MIBACT e con il MISE di estendere l'azione di promozione del prodotto audiovisivo italiano dal genere filmico a quello documentaristico.

Ciò sulla base della preziosa esperienza sviluppata attraverso Filmitalia, il dipartimento che ha ereditato le funzioni svolte dalla Agenzia Italia Cinema, e del nuovo interesse per la documentaristica di cui già si è detto nella parte di relazione sulla produzione e distribuzione.

E' stata effettuata una convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto "Proiezione internazionale del settore audiovisivo - documentario".

In particolare, il progetto aveva come obiettivi:

- favorire la produzione e la commercializzazione delle opere documentarie italiane nei mercati esteri di maggiore interesse tenendo conto dei possibili canali distributivi;
- incrementare la fruizione dei film documentari da parte di selezionatori/compratori internazionali attraverso l'implementazione di un nuovo sistema di streaming dinamico;
- promuovere l'attrazione degli investimenti esteri in favore delle produzioni in Italia.

Il Luce ha operato da ente attuatore sotto il controllo del Ministero provvedendo oltre che al lavoro di coordinamento anche alla rendicontazione e alla certificazione delle fatture.

Le azioni di promozione sono state effettuate mediante la stipula di un accordo con la principale associazione professionale che raduna i produttori di documentari e i *filmmaker* indipendenti, vale a dire Doc It.

All'interno di un accordo vasto ed articolato si è scelto di privilegiare tre momenti ritenuti essenziali:

- Un cospicuo rafforzamento della manifestazione *Italian Doc Screenings*. Si tratta del più importante incontro del prodotto documentaristico italiano con i compratori delle televisioni e dei mercati stranieri. La manifestazione si è svolta a Palermo nell'autunno e ha visto, per la prima volta, una rilevante presenza di potenziali compratori stranieri a cui è stata presentata e proposta tutta la migliore produzione italiana dell'anno, con oltre cento titoli visionati. È stato realizzato un Forum di lavoro sulle coproduzioni internazionali con oltre 75 progetti presentati, ritenendo ormai decisiva per questo settore la partecipazione iniziale di partner stranieri
- Lo strumento operativo ritenuto essenziale per questa strategia è stato ed è tuttora la library digitale del prodotto italiano consultabile dietro password. Essa contiene di fatto tutta la produzione italiana recente e passata con sottotitoli inglesi. Si tratta di un supporto fondamentale per la possibilità di mostrare i prodotti italiani sia in termini commerciali che per la partecipazione ai festival internazionali
- È stato realizzato un cospicuo investimento per sostenere la partecipazione del prodotto italiano a festival e mercati internazionali. È in corso al momento attuale la scelta delle situazioni ritenute migliori e delle modalità operative più efficaci.

Progetto di sostegno alla distribuzione di film italiani in USA

Nell'ambito delle attività previste dal Protocollo MISE/MIBAC e a seguito della proposta di convenzione fra MISE/ICE del 25/3/2013 prot 49168, è stato "sperimentato" un programma di distribuzione commerciale nella sale cinematografiche USA, in parte finanziato con i fondi

"Made in Italy all'interno del "Progetto Straordinario di Promozione dell'Industria Cinematografica".

Nella lunga e proficua collaborazione fra ICE e Istituto Luce-Cinecittà per promuovere l'industria cinematografica, si è sempre privilegiata l'attività di networking fra i nostri produttori e distributori e i buyers stranieri.

L'importanza strategica del territorio degli Stati Uniti d'America, è testimoniata dall'attività nell'ambito dell'audiovisivo svolta con la Film Commission di Los Angeles e dalle numerose iniziative di promozione sempre improntate al sostegno all'industria dell'audiovisivo.

Le attività storicamente svolte da Istituto Luce-Cinecittà verso gli Stati Uniti sono:

1. assistenza alle selezioni nei principali festival (Sundance, Tribeca, New Directors, New York Film Festival, Los Angeles Film Festival, AFI, Festival di Chicago, etc...) con il risultato di aver aumentato il numero di film italiani presenti in queste manifestazioni;
2. massimo impulso all'aspetto business impresso alle manifestazioni da noi prodotte quali Open Roads a New York e Cinema Italian Style a Los Angeles.

La "filosofia" cui queste attività si sono sempre ispirate, sta nel considerare il cinema come prodotto del Made in Italy e non solo come veicolo di promozione dei nostri prodotti di eccellenza (territorio incluso).

Ma se la visibilità di titoli italiani è fortemente aumentata nel territorio USA, non si può dire che il numero di film distribuiti in sala abbia seguito lo stesso trend.

Le ragioni non stanno nella povertà dell'offerta o nella scarsa domanda di cinema italiano. Stanno piuttosto nell'alto rischio economico che tale attività rappresenta per i distributori americani visto le elevatissime spese necessarie a promuovere un film, finora comunque destinato ad un ristretto circuito di sale "art-house".

Il moltiplicarsi delle piattaforme distributive per la diffusione del prodotto cinematografico, ha generato una vera e propria rivoluzione nel settore distributivo. Questo non significa che il passaggio in sala sia superato. Al contrario è propedeutico per un maggior successo dei nostri titoli in TV, internet e Home Video.

Sono queste le considerazioni che hanno portato Istituto Luce-Cinecittà a proporre ai produttori di cinema la possibilità di avvalersi di una distribuzione nelle sale cinematografiche molto più diffusa e capillare di quanto lo sia mai stata nel passato, avvalendosi delle nuove tecnologie digitali, con costi immensamente ridotti e quasi interamente destinati alla comunicazione e alla promozione dei film.

Tutto ciò è possibile arrivando con i nostri film nelle sale attraverso il segnale satellitare, eliminando i costi di stampa copie, cui vanno aggiunti i costi di usura, spedizione, sottotitolatura, assicurazione.

Con un semplice file digitale si può essere presenti teoricamente in un numero illimitato di sale. Anche se questa forma di diffusione non ancora pienamente utilizzata, il solo fatto di poter far circolare copie digitali invece di quelle in pellicola, ha enormemente facilitato la diffusione capillare dei film.

Istituto Luce-Cinecittà ha allo scopo formalizzato un accordo di service di distribuzione con la società Emerging Pictures, con sede a New York City, che già collabora con noi e con cinematografie ben più forti della nostra in termini industriali ed economici (per esempio la Francia), all'interno dei Festival e delle Rassegne organizzate in territorio USA.

Ma questa volta non si tratta di "allungare" la vita dei titoli presentati nelle rassegne (come già facciamo e fanno altri paesi), ma di impiantare una vera struttura di distribuzione commerciale negli USA.

Emerging Pictures è capace di aggregare fino a un numero superiore a 100 sale in varie città americane, titoli che normalmente (quando va bene) sono distribuiti in 2 o 3 città.

A pieno regime questa struttura potrà distribuire 18/20 film l'anno.

L'interesse per i nostri produttori e distributori internazionali a questo progetto, sta nel poter avere accesso alla sala a costo zero per poter valorizzare tutti gli altri diritti (Pay TV, VOD, Free TV, HV, etc.), oltre ovviamente ricevere i proventi loro spettanti dalla vendita dei biglietti.

In accordo con i produttori (ANICA) e distributori (UNEFA), Istituto Luce ed Emerging Pictures hanno selezionato 5 titoli, la cui distribuzione è partita nel novembre 2013, ed è terminata nel giugno 2014.

Se il progetto era inizialmente pensato per i film italiani che non avessero trovato un distributore USA, l'esperienza de "La Grande Bellezza" distribuito da Janus dimostra che si possono trovare sinergie importanti aumentando l'investimento di pubblicità anche per quei film che hanno già un distributore locale.

Quando Janus, distributore della Grande Bellezza, ha accettato la nostra collaborazione abbiamo posto come condizione che il film uscisse all'indomani della presentazione di Gaia, quale film rappresentante l'Italia agli Oscar, da noi organizzata a Los Angeles il 14 Novembre.

Con Fondi Mibact, ogni anno viene da noi sostenuto il film candidato, organizzando in collaborazione con American Cinemateque una serata di gala con proiezione, seguita da cena, cui vengono invitati gli associati della Hollywood Foreign Press (che votano per i Golden Globes) e i votanti della Academy per il Miglior Film in lingua non inglese.

Il combinato disposto di questa iniziativa (accompagnata da attività di comunicazione quali conferenze stampa, eventi pubblici e social sempre organizzati in collaborazione con ICE, Consolato Generale e Istituto di Cultura), con l'uscita in più città oltre due mesi prima dell'annuncio delle nominations, ha creato le condizioni perché il film venisse visto anche nelle città di provincia riscuotendo un grande interesse di stampa (oltre che di pubblico) che ha enormemente aiutato la sua popolarità e l'interesse dei votanti.

Normalmente un distributore di un film italiano esce solo a New York City con un budget limitato e spesso solo dopo aver saputo che è entrato nella cinquina dei Golden Globes o dell'Oscar.

Grazie al nostro contributo il distributore ha potuto affrontare uno sforzo molto più ampio dell'abituale.

Non vogliamo certo togliere al film i suoi meriti artistici e la capacità di toccare l'animo degli spettatori e dei critici, ma l'averlo ampiamente diffuso ha fatto la differenza.

L'esperienza si è confermata estremamente positiva con l'uscita del secondo titolo "Miele" di Valeria Golino, che è (e non è ancora finito lo sfruttamento) circolato in oltre 25 città. E se i risultati economici non sono paragonabili a quelli de La Grande Bellezza, è innegabile che la visibilità e il ritorno di critica che il film ha avuto, sarebbe stato impensabile secondo gli schemi normali di distribuzione di un film sottotitolato e sofisticato come questo.

Sono quindi stati distribuiti "Bella Addormentata" di Marco Bellocchio, "Io e Te" di Bernardo Bertolucci, "Viva la Libertà" di Roberto Andò.

Un risultato a oggi assolutamente eccezionale che stravolge le formule di promozione finora frequentate e che aumenta in modo esponenziale la presenza di cinema italiano nelle sale USA. Al di là dei risultati dei prossimi film, la ricetta per "vincere" questa sfida è dare continuità all'esperienza e non farla esaurire come spesso è accaduto nel passato.

L'iniziativa è stata accompagnata da una ricerca di mercato che dovrà testare la percezione del pubblico statunitense verso i nostri film prima e dopo la distribuzione dei 5 titoli.

Le fasi effettuate sono state:

1. Selezione di 5 titoli italiani da parte dei produttori e di un "programmatore" della società Emerging Pictures.
2. Attività di comunicazione per pubblicizzare l'iniziativa attraverso una conferenza stampa generale seguita da iniziative ad hoc per le singole uscite. Assunzione di un ufficio stampa che coordini tutto ciò.
3. Attività di comunicazione attraverso i giornali locali delle città in cui escono i film e i principali Trades (Variety, Screen International, Hollywood Reporter)
4. Attività di comunicazione attraverso i siti istituzionali di Luce-Cinecittà, ICE, Anno della Cultura (MAE), MISE, uniti a quello della società Emerging Pictures e della rete delle sale
5. Stampa e affissione nelle sale di manifesti e locandine.
6. Supporto all'uscita dei film attraverso Flani nei principali giornali locali
7. Attività di comunicazione con i nostri partner istituzionali negli USA (Università, MOMA, Lincoln Center, Getty Museum, etc), con il supporto degli Istituti Italiani di Cultura.
8. B2B verso gli operatori del settore in occasione di Festival e mercati-
9. Programmazione nelle sale di un trailer di presentazione dei titoli programmati.

La spesa prevista per i primi 5 titoli è stata pari a 350.000/00 Euro senza considerare il valore aggiunto generato dalle attività di Istituto Luce già in essere che possono fare da cassa di risonanza all'iniziativa (presenze nei principali Festival a partire da Cannes, Open Roads a New York, Los Angeles, Chicago, Venezia, etc.).

Il finanziamento previsto a valere sui fondi Made in Italy per il "progetto straordinario di promozione dell'industria cinematografica" è pari a 120.000/00 Euro netti, gestiti da ICE in attività di comunicazione.

Il resto del finanziamento è stato coperto da Istituto Luce-Cinecittà sui fondi destinati alla promozione nel programma 2013/2014.

Attualmente è stata avviata una nuova serie per l'anno 2015, che ha aperto con la proiezione de "Il Capitale Umano" di Paolo Virzi.

Distribuzione Home Video

La distribuzione Home Video Italia per l'anno 2014 è stata effettuata mediante il sub distributore "Terminal Video", che corrisponde un minimo garantito per ogni titolo novità, cross collateralizzato su tutti i titoli di catalogo.

I titoli prodotti, distribuiti e venduti nel corso del 2014 sono stati 13 e più precisamente:

- LA VOCE DI BERLINGUER, di Mario Sesti;
- SACHSHENAUSEN- LE DUE FACCE DI UN CAMPO, di Mary Mirka Milo;
- BRUNO E GINA di Beppe Attene;
- FELICE CHI E' DIVERSO, di Gianni Amelio
- SCANDALO IN SALA di Serafino Murri
- FUORISTRADA di Elisa Amoruso
- SUL VULCANO di Gianfranco Pannone
- 9 X 10 NOVANTA: autori Vari
- ME NE FREGO, di Vanni Gandolfo
- LO SGUARDO DEL LUCE, di Carlo di Carlo;
- MASCHERE CRUDE; di Flavio de Bernardinis;
- ITAKER , di Tony Trupia;
- AMARO AMORE, di Francesco Pepe

Lo scorso anno sempre in occasione del 90° abbiamo allestito un book shop al Vittoriano dove sono stati venduti buona parte dei 180 titoli del nostro catalogo home video.

Punti vendita principali sono in "Cinecittà Si Mostra" e libreria dell'Auditorium di Roma. Siamo presenti su Amazon, IBS, Mondadori e Feltrinelli.

Quest'anno insieme al distributore stiamo cercando di avere per ogni città capoluogo un nostro punto vendita dove poter andare a presentare qualche DVD più significativo quando esce visto che i nostri prodotti escono silenziosamente senza alcuna promozione.

4.6 ARCHIVIO STORICO

Catalogazione.

L'anno 2014 ha visto il proseguo dei fondi audio-visivi: "Mario Canale", e foto Luce "Reparto Attualità".

Inoltre oltre all'inserimento in *xdams* delle schede madri, è stato riorganizzato l'inventario fisico dei nastri, che sono stati digitalizzati ed ingestati nel DAM (Digital Asset Management).

Archivi cartacei

Un discorso a parte l'archiviazione dell'Archivio storico Luce propriamente detto.

Negli anni scorsi il progetto era basato su fondi storici che hanno radici comuni. Il Fondo "De Calboli" non è altro che una parte dell'Istituto Nazionale Luce. E i fascicoli del personale hanno una natura documentaria diversa, ma la tematica è la stessa.

Sono stati normalizzati i dati informativi di tre fondi diversi, ma comuni. Fare una ricerca attraverso le authority file e i descrittori li mette in comunicazione. Questi i numeri dell'archivio storico: antroponimi: 40491 - toponimi: 18135 - tematico: 17840.

Con un ricercatore dedicato è stato invece costruito il nuovo archivio storico: Documentazione che ci consentirà l'aggiornamento della dichiarazione di archivio storico di interesse nazionale presso la Soprintendenza Archivistica del Lazio.

Tra le carte conservate nel magazzino sottostante la palazzina Roma sono stati trovati moltissimi documenti riguardanti Ente Autonomo Gestione Cinema e Ente Cinema Spa. Buste, fascicoli, sotto-fascicoli, registri sono stati riportati su *xdams* con la titolazione originale o con quella attribuita. La ricostruzione del soggetto produttore anche attraverso la ricerca all'Archivio centrale dello Stato.

La frammentazione della documentazione ha creato problemi per la ricostruzione storica dei due enti che sono alla base del nuovo archivio storico per la storia del cinema pubblico italiano.

E' stato altresì catalogato il fondo cinematografico dell'ANCR Archivio nazionale cinematografico della Resistenza di Torino.

Convenzione Vittoriano – Convegni Ala Brasini

Nel mese di settembre 2013 è stata stipulata una convenzione con il gestore del Complesso del Vittoriano, che prevedeva, anche, l'utilizzo della sala dell'Ala Brasini per convegni e/o giornate di studio fino ad un massimo di 12 appuntamenti in un anno.

Dal 28 ottobre 2013 al 10 dicembre 2014 sono stati realizzati 6 convegni:

- 28 ottobre 2013 "La memoria condivisa"
- 27 gennaio 2014 "Intervista, testimonianza, memoria: indagare, classificare, restituire"
- 31 marzo 2014: "Fare rete: istituzione per le istituzioni"
- 3-4 giugno 2014 "1943-1944 Roma occupata, Roma alleata"
- 14 ottobre 2014 "Presente Imperfetto – L'Italia coloniale, l'Italia dei migranti – corso di formazione per docenti"

- 10 dicembre 2014 "Te la racconto io la storia!" Tra progetti ed esperienze la storia raccontata con l'occhio audio-visivo".

Il primo convegno è stato l'occasione per celebrare l'iscrizione al registro Memory of the world dell'Unesco del fondo Cinegiornali e fotografie dell'Istituto nazionale Luce. Il convegno ha avuto dal registro la disponibilità dell'uso del logo.

La prima parte della giornata ha visto per la prima volta tutti insieme gli archivi italiani iscritti al Mow, mentre nella seconda parte della giornata c'è stata una tavola rotonda intitolata Memoria e cinema con la presenza, in chiusura, di Marco Bellocchio e della proiezione del film "Vincere" come esempio di valorizzazione del fondo iscritto attraverso il cinema.

Il secondo convegno ha voluto commemorare la giornata della memoria ampliando verso il tema delle fonti orali. Nella prima parte sono state presentate relazioni dedicate alle testimonianze della Shoah e nella seconda parte tre esempi di memoria orale: dal punto di vista storico, dal punto di vista museale, dal punto di vista di produzione documentaristica. La fonte orale, come quella audiovisiva, è sempre più rappresentativa dello studio della storia contemporanea.

Il terzo convegno è stato dedicato al lavoro che in questi anni l'Archivio ha svolto nel creare una rete con soggetti istituzionali attraverso il proprio patrimonio o utilizzando i propri strumenti di catalogazione documentale.

Nella prima parte sono stati coinvolti archivisti istituzionali che a vario titolo avevano utilizzato il patrimonio Luce per raccontare la loro storia: l'archivio della Quadriennale di Roma, l'archivio storico della Camera dei Deputati, l'Archivio biblioteca dell'ISTAT, l'Archivio storico Eni, mentre nella seconda parte attraverso l'esperienza di Regesta nella costruzione della piattaforma web del Luce la condivisione della stessa con l'ufficio storico della Guardia di finanza, con archivio storico UIL e con il portale www.agristoria.it vero esempio di piattaforma tematica con archivi di soggetti produttori diversi.

Il quarto convegno è stato la prima collaborazione con l'IRSIFAR. Per una commemorazione così importante come la Liberazione di Roma, la valutazione è stata di realizzare un appuntamento con l'Istituto romano che meglio rappresentasse l'evento. Due giorni importanti ed impegnativi che hanno visto un elenco di relatori rappresentativi di discipline diverse.

Il quinto incontro è stato la prima sperimentazione didattica sul territorio. L'incontro con l'IRSIFAR ci ha portato alla considerazione che per raggiungere la classe insegnante l'unico veicolo rapido ed efficace fosse l'incontro con le associazioni attraverso cui i docenti si organizzano. La giornata ha visto l'iscrizione di 100 docenti di ogni ordine e grado su Roma e Provincia.

Il sesto ed ultimo convegno è nato come anticipazione di una progettualità didattica del prossimo anno. Infatti riprendendo un tema caro al nostro Archivio, la fonte audiovisiva come strumento per lo studio della storia e delle storie, è stato l'occasione per testimoniare come archivi diversi utilizzino tale strumento e come utenze didattiche abbiamo già sperimentato attraverso il materiale documentario Luce tale importanza.

Didattica e ricerca

Oltre agli appuntamenti realizzati all'interno della convezione con Comunicare Organizzando, quest'anno è stato propedeutico ad incontri con i soggetti istituzionali e privati per la realizzazione del progetto didattico presentato per il 2015. Archivio di Stato di Rieti, Archivio di Stato di Terni sezione Orvieto, Archivio Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino di

Latina, Archivio storico dell'ARSIAL Agenzia regionale per lo sviluppo agricolo del Lazio, Fondazione Dalmine, Museo Archivio Alcide Cervi, Museo scienza e tecnica di Milano.

Nomi di istituzioni pubbliche e private con cui realizzeremo anche convenzioni, ma che nell'anno hanno visto la nostra presenza con relazioni verso studenti del territorio, ricerca su documentazione coeva tra il nostro e i loro archivi, partecipazione a loro giornate di studio con mie relazioni.

Una piccola vendita di materiali a clienti no profit come studenti, studiosi e docenti. I più significativi Università di Macerata, Università La Sapienza, Università Roma Tre. Oltre a stages e supporto a tesi di laurea.

La partecipazione delle scuole per la mostra del Luce "L'Immaginario Italiano", ha visto la presenza di 8 classi per 250 tra studenti ed accompagnatori.

Infine il gruppo di lavoro con gli Archivi fotografici pubblici e privati per la realizzazione dell'Alfabeto fotografico romano. La mostra che andrà in scena a palazzo Venezia il prossimo anno e che ha visto anche presso di noi una sessione plenaria con la presenza di tutte le istituzioni.

Collaborazioni varie

Nel corso di questo anno sono state commemorate la Prima Guerra Mondiale e la Seconda Guerra Mondiale.

Nel primo caso siamo stati presenti a Roma nella mostra al Vittoriano "14-18 Materiali e Fonti" inaugurata il 2 giugno, nella conferenza internazionale sulla Grande Guerra all'ICCU in marzo per la conclusione dei lavori di Europeana 14-18, nel sito istituzionale della commissione cultura della Camera dei Deputati www.quattordicidiciotto.it, nella mostra La grande guerra sul grande schermo a luglio a Trento presso la fondazione Museo storico del Trentino.

Una nota a parte merita il gruppo di lavoro con Istituto per la storia del Risorgimento italiano Cineteca del Friuli che sta sviluppando l'altra attività, oltre quella dello scambio dei materiali, che è quella della ricerca al NARA e allo Smithsonian di documentazione filmica. L'ultimo verbale siglato, vedrà presto un nuovo appuntamento, dopo le festività, per i materiali riportati da alcuni nostri ricercatori che riguardano sia la WWI che la WWII. Ma anche per le attività già indicate tra Roma-Trento-Udine.

L'esperienza del salone del libro di Torino ha generato: diffusione di 1000 pagine istituzionali, 54 libri di Hollywood sul Tevere a soggetti Istituzionali, 450 chiavette usb, 180 copie della rivista 81/2, tutti i cataloghi dvd home-video per un totale di : 140 contatti scritti di cui 104 per Istituto Luce e 36 per Cineteca del Friuli.

Arricchimento library

Anche per il 2014, nonostante il necessario contenimento degli investimenti e la riduzione del personale dopo il decreto del 2013, l'Archivio ha proseguito nella sua opera di individuare o di accogliere richieste di detentori di fondi cinematografici e fotografici che chiedono la nostra collaborazione per la messa in sicurezza e resa disponibilità dei loro patrimoni: così per il 2014 abbiamo esaminato le proposte dell'Archivio Storico Della Polizia e di FINTECNA (Fondo Iri) per un accordo di collaborazione e il proseguimento degli accordi con la UIL e il CENTRO TEATRO ATENEO;

E' proseguita l'attività di catalogazione e di digitalizzazione dei fondi filmici acquisiti ed in particolare:

- Fondo canale;
- Fondo Sedi;
- Library musicale.

inoltre abbiamo preso in esame l'acquisto di due fondi fotografici di due dei principali fotoreporter italiani e nel caso di Settanni di un artista della fotografia: Pino Settanni e Rocco Trabucco.

E' altresì proseguita l'attività di gestione dei siti personalizzati per enti pubblici ed organizzazioni private.

Tra i progetti speciali seguiti dall'area si segnala il contratto per la gestione degli spazi del complesso del Vittoriano in Roma, e le attività di supporto alle celebrazioni del centenario della prima guerra mondiale e ai 90 anni dalla nascita dell'Istituto Luce.

inoltre abbiamo preso in esame l'acquisto di due fondi fotografici di due dei principali fotoreporter italiani e nel caso di Settanni di un artista della fotografia: Pino Settanni e Rocco Trabucco.

L'Archivio continua a porsi un punto di riferimento per tutti gli enti pubblici o privati che, in mancanza di strutture interne, possano riconoscere al Luce il ruolo di interlocutore privilegiato affidare e comunque rendere "eterni" i propri patrimoni.

Inoltre l'acquisto di fondi, come quello di Settanni, non solo di documentazione della realtà aggiungerebbe alla nostra capacità di raccontare il 900 attraverso immagini filmate anche di salvaguardare opere "artistiche" che altrimenti potrebbero andare perdute.

Anniversari ed eventi Istituzionali dell'Archivio

Il 2014 è stato un anno fondamentale per gli anniversari e le commemorazioni, in quanto si sono tenute: le commemorazioni dei 100 anni dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale, i 90 anni dell'Istituto Luce, e i 70 anni dalla liberazione di Roma occupata dai nazisti.

Per le commemorazioni sulla Grande Guerra, tenuto conto che proseguiranno anche nel 2015 (anno dell'entrata in guerra dell'Italia), le attività si sono concentrate nella realizzazione del film di Leonardo Tiberi "Fango e Gloria", e nella partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino.

"Fango e Gloria" è un film lungometraggio prodotto da Baires Produzioni Srl in collaborazione con Istituto Luce – Cinecittà S.r.L., della durata di 85', per la regia di Leonardo Tiberi (opera prima), basato su una sceneggiatura di Salvatore De Mola e Leonardo Tiberi.

Il film ha una originale formula produttiva: esso si basa su una sceneggiatura che utilizza quale parte della narrazione, i filmati originali dell'Istituto Luce della Prima Guerra Mondiale, che opportunamente colorizzati e sonorizzati, si fondono con le parti di finzione girate nell'attualità.

Per tale motivo, come sopra detto, si è dovuti intervenire su filmati di un secolo fa, mediante restauro digitale, sonorizzazione e mediante un originale processo di colorazione.

Il materiale di repertorio, come detto, appartiene all'Archivio Storico dell'Istituto Luce di proprietà di Istituto Luce – Cinecittà Srl, e dei quali la stessa detiene i materiali originali e i relativi diritti di utilizzazione economica in via esclusiva.

La produzione esecutiva è stata affidata alla società Baires Produzioni Srl, nei confronti della quale l'Istituto Luce – Cinecittà ha concluso un contratto di cessione dei diritti di sfruttamento economico in data 17 marzo 2014, mediante il quale ha concesso alla stessa i diritti di utilizzazione economica dei materiali originari, ed il mandato di produzione esecutiva comprendente il restauro, la colorazione e sonorizzazione dei materiali originari, e la realizzazione del film, a partire dalle riprese originali, al suo montaggio, alla sua post produzione, all'acquisizione di tutti i fattori produttivi anche intellettuali (soggetto, sceneggiatura, regia, addetti alla produzione, etc.).

Il Film ha ottenuto il patrocinio della Presidenza della Repubblica, ed il contributo della Presidenza del Consiglio – Struttura per le Commemorazioni dei Grandi Eventi -, il patrocinio del Ministero della Difesa, il Contributo del Mibact e della Regione Veneto, e il finanziamento di alcuni sponsor privati.

La prima proiezione è avvenuta a Venezia presso il Teatro La Fenice, il 28 agosto 2014, alla presenza del Ministro della Difesa e delle autorità locali.

Il film ha avuto la sua distribuzione nelle sale cinematografiche, presso le scuole (anche con l'interesse del Ministero dell'Istruzione), è stato ampiamente diffuso nelle sedi militari in collaborazione con il Ministero della Difesa, ed è stato venduto a Rai Cinema, che lo manderà in onda su Rai 1 in prima serata il 24 maggio 2015 dedicata all'entrata in guerra dell'Italia.

Per il suo alto valore culturale il film continua ad essere richiesto per proiezioni istituzionali, emozionando gli spettatori, e costituendo una valida base per analisi e dibattiti sulla Grande Guerra.

La presenza al **Salone Internazionale del Libro di Torino** nel mese di maggio 2014, primo anno di partecipazione per il Luce, ha costituito l'occasione per confrontarsi col settore librario. Puntando sulla ricorrenza dei 100 anni dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale, le pubblicazioni portate alla Fiera sono consistite prevalentemente sui prodotti (libri + DVD) relativi alla Storia d'Italia e ai due conflitti mondiali, anche se notevole interesse hanno anche riscosso le pubblicazioni sul costume e sulle tradizioni degli Italiani.

Gli eventi organizzati presso il Salone sono state le seguenti:

- Installazione con filmato realizzato da Roland Sejko sulla "spina di borgo", posto nella ideale Via della Conciliazione dello stand del Vaticano – per tutto il periodo del salone - con presentazione durante la pre-inaugurazione serale del 7 maggio 2014;
- Presentazione del libro di Gabriele D'Autilia "90 anni Luce. L'immaginario italiano" nello stand della RAI il giorno 8 maggio;
- presentazione del film Fango e Gloria di Leonardo Tiberi, nello stand della regione Veneto, regione ospite del salone, il giorno 10 maggio 2014;
- Serata "Parole e immagini della Grande Guerra", a cura di Giovanni de Luna con la lettura di testi da parte dell'attore Alessandro Sperduti su immagini storiche dell'Archivio Luce e della Cineteca del Friuli, tenutosi il 10 maggio 2014 nella sala Rossa. Questa innovativa formula, costituirà un *format* replicabile per altri eventi di commemorazione.

Per celebrare i **90 anni dell'Istituto Luce** è stata realizzata la mostra "**Luce, l'Immaginario Italiano**". La mostra è stata inaugurata il 2 luglio 2014 dal Ministro Franceschini, ed ha avuto sede presso il Complesso del Vittoriano, dapprima nella parte dedicata alle mostre pittoriche, quindi nella Gipsoteca. La mostra ha riscosso successi di critica e di pubblico elevatissimi; è stata realizzata con allestimenti eleganti ma innovativi e in grado di presentare al meglio i numerosi materiali espositivi: fotografie, filmati, installazioni multimediali, oggetti della Storia dell'Istituto Luce e dell'Italia del novecento. Il curatore scientifico è stato il Prof. Gabriele d'Autilia (autore anche del libro/catalogo della mostra), mentre il curatore artistico e regista dei video è stato Roland Sejko.

La mostra ha fatto registrare quasi 10.000 visitatori a pagamento, nei mesi luglio-settembre 2014; quindi è proseguita ad ingresso libero sino a fine anno 2014, facendo registrare almeno il doppio dei visitatori a pagamento.

Da segnalare infine la partnership con *Chopard*, che ha sponsorizzato una mostra fotografica itinerante, che ha aperto a Cannes durante il festival del 2014, che è proseguita negli atelier della azienda in giro per il mondo per un anno.

Lo stesso sponsor ha finanziato anche il restauro della facciata di Cinecittà, avvenuta ad ottobre 2014.

Valorizzazione e piattaforme digitali

E' proseguita nel corso del 2014 la valorizzazione dei contenuti dell'Archivio mediante la partnership con Google - YouTube. Le visite *online* si sono oramai attestate a circa un milione di views al mese soltanto sul Canale Luce Youtube. Un lavoro redazionale di continuo aggiornamento e pubblicazione di video sul canale ha dato risultati in continua crescita che incrementano anche i nostri introiti dai ricavi pubblicitari. Nel 2014 ha continuato anche il canale dedicato all'arte e la cultura con circa 6.000 video sul portale video DailyMotion. La collaborazione con Google si è altresì estesa con una continua collaborazione con Google Cultural Institute finalizzata a consentire una più ampia disseminazione, una più diffusa conoscenza dei contenuti del Luce, moltiplicando le occasioni di riuso e le opportunità di valorizzazione. DA segnalare la collaborazione per la realizzazione della versione virtuale della mostra "Luce-L'immaginario Italiano" e per la fornitura di materiale interattivo (Immagini "Megapixel") per la stessa esposizione, tenutasi in estate 2014 al complesso del Vittoriano.

Nel 2014 è stato lanciato un importantissimo accordo quadro con Gruppo L'Espresso, che ha previsto la realizzazione di un canale "Repubblica in Luce" sul portale web Repubblica.it, che ad oggi costituisce il sito internet italiano maggiormente visitato. L'accordo ha prodotto contenuti dedicati e nuovi format sviluppati congiuntamente.

E' stata costituita un'apposita redazione che, in collaborazione con la redazione di Repubblica.it, ha creato nuovi video in base agli eventi o alle ricorrenze storiche, popolando un canale che ha avuto punte di visualizzazione di 200.000 visite per singolo video. La collaborazione, che ha generato anche ricavi di revenue sharing sulla pubblicità del canale, ha anche prodotto azioni di comunicazione per le iniziative commerciali e istituzionali del Luce, quali i film usciti in sala, i documentari, e la Mostra "Luce- l'Immaginario Italiano" fatta in occasione del novantesimo anno dell'Istituto Luce.

Il canale Istituto Luce Cinecittà presente sul sito di Repubblica.it ha ottenuto dal mese di luglio 2014 a marzo 2015 circa due milioni di visualizzazioni

Alcuni esempi di playlist e minidoc dedicati con risultati migliori:

- Andrea Doria e le tragedie del mare - 221.678 views
- Muro di Berlino (anniversario per i 25 anni dalla caduta) - 134.406
- I Backstage del Grande Cinema - 103.000
- Una giornata al mare (moda Italia anni '30) - 82.788
- Pompei ieri e oggi - 81.844
- La grande guerra - 78.353
- Colosseo (Il ritorno della Croce e la lapide di Mussolini) - 54.909

L'Archivio ha continuato ininterrottamente la sua partecipazione ai progetti di ricerca e sviluppo finanziati dalla Comunità Europea: i progetti in corso sono stati quattro: *EUscreenXL*, *Presto4you*, *EuropeanaCloud* e *Europeana Space*. Tutti progetti innovativi e di alto valore tecnologico che ci vedono ormai da anni partner insieme ai maggiori detentori di contenuti audiovisivi e istituti di ricerca europei.

La partecipazione nei progetti ha aumentato la nostra presenza con quasi 400.000 *items* nel portale *Europeana*, la biblioteca digitale europea che riunisce contributi multimediali digitalizzati dei 27 paesi membri dell'Unione Europea. Una vetrina di prestigio internazionale nella quale risuliamo fra i partecipanti con maggior numero di contributi audiovisivi e fotografici.

Nel mese di ottobre 2014 Istituto Luce Cinecittà è stato organizzatore della conferenza generale per il progetto *EUscreenXL*, che si è tenuta a Roma, presso la Casa del Cinema, presso Cinecittà e presso il complesso del Vittoriano.

La conversione digitale sostitutiva 2014

L'Istituto LUCE, che comincia ad operare attivamente, in maniera sistematica nel 1927, già nel 1935 decide di dotarsi di una propria struttura interna organizzata, nella forma di Archivio

Storico. Una scelta precisa di conservare le tracce della propria identità e di tramandare ai posteri la propria rappresentazione della realtà e della storia, attraverso le immagini dei suoi filmati e delle sue fotografie. Non la raccolta casuale e disordinata di materiale di risulta, ma la precisa determinazione di creare uno strumento organizzato, in una forma archivistica strutturata.

Questo Archivio Storico, attraverso quasi un secolo di storia, è oggi nelle nostre mani, e questa è la nostra responsabilità. Dalle nostre scelte di oggi dipende il suo futuro.

In primo luogo, avendo ben chiara la vetustà dei materiali, la loro mole e la loro deperibilità, il futuro di questo Archivio sarà condizionato essenzialmente dall'ordine di priorità che ci vorremmo dare e dalle risorse che saremo in grado di mettere in campo.

La conversione digitale sostitutiva dei supporti analogici (in seguito: *riconversione*) è un percorso intrapreso già da un quinquennio, secondo una logica che ha cercato di coniugare l'urgenza per materiali più a rischio e in copia unica, con quella di chiudere e mettere a sistema alcuni fondi che avessero una configurazione ben precisa.

Già nel «Piano Strutturale d'Intervento 2009-2013» era stato individuato un primo lotto di 3.000 titoli, fra Cinegiornali e Documentari, in pellicola e almeno altrettanti in magnetico, per quanto riguarda l'Audio-Video.

Le note e travagliate vicende aziendali, che hanno comportato anche un drastico ridimensionamento di uomini e mezzi, ha reso irraggiungibili gli obiettivi. Occorrerà una nuova pianificazione che tenga conto delle risorse disponibili.

Inoltre in quest'ultimo anno non ha giovato la sostituzione del *telecinema*, che fra lavori edili e rivoluzione logistica, ha comportato il fermo macchine di alcuni mesi, scanner cine compreso, che nel corso della riconversione 2013 ha potuto processare non più di 205 rulli (Videa, Caleidiscopio Ciack, Cine GIL).

Molto meglio, per quanto riguarda l'*ingestion* del materiale riconvertito.

Con l'arrivo della nuova Libreria si è potuto procedere alla migrazione massiva di tutto il materiale digitale riconvertito, da LTO3 > LTO5 (circa 1500 tapes).

Stesso processo di migrazione ha interessato il totale del materiale fotografico (circa 1.000.000) sul nuovo NAS e infine la messa a sistema della nuova SAN (da EMC2 > lunxitec).

Conservazione

Come per gli anni precedenti, anche per il 2013 il programma della conservazione si è incrociato inevitabilmente con quello della riconversione perché se è vero che una buona conservazione è la migliore forma di restauro preventivo è anche vero che tutto ciò che deve essere conservato necessita quindi di essere riconvertito.

Ed allora per il 2013 è stata portata avanti la digitalizzazione delle testate (Cinegiornali) che hanno maggiori problemi di conservazione vuoi per la natura e la vecchiaia delle matrici vuoi per l'assenza di una precedente riconversione analogica. In questo quadro il materiale prelevato dai magazzini è stato come sempre accuratamente preparato in laboratorio per il successivo delicato passaggio allo scanner.

E' così continuata la scansione dei soggetti di produzione «Documento Film» appartenenti al fondo acquisito VIDEA-CDE. Tra il 2011 e il 2012 sono stati scanditi 67 titoli mentre nel 2013 soltanto 17 prima del fermo macchina a causa della ristrutturazione dei locali del laboratorio IT.

L'obiettivo sarà quello di completare il fondo entro il 2014.

Sempre per quanto riguarda i fondi «terzi», nel 2013 abbiamo terminato di preparare in laboratorio anche tutto il materiale del Fondo «Silvano Agosti» che ora è in attesa di essere digitalizzato.

Parallelamente abbiamo ritenuto urgente anche la scansione di quelle matrici negative dei Giornali Luce A (circa 43) che abbiamo trovato in principio di degrado fisico (fermentazione) e quindi con un grado di urgenza maggiore. Un primo intervento manuale al tavolo del laboratorio pellicole ha permesso di estrapolare, e quindi salvare, le parti ancora integre per poterle passare poi allo scanner ed avere quindi una copia digitale seppur parziale delle matrici originali (già comunque riconvertite in analogico).